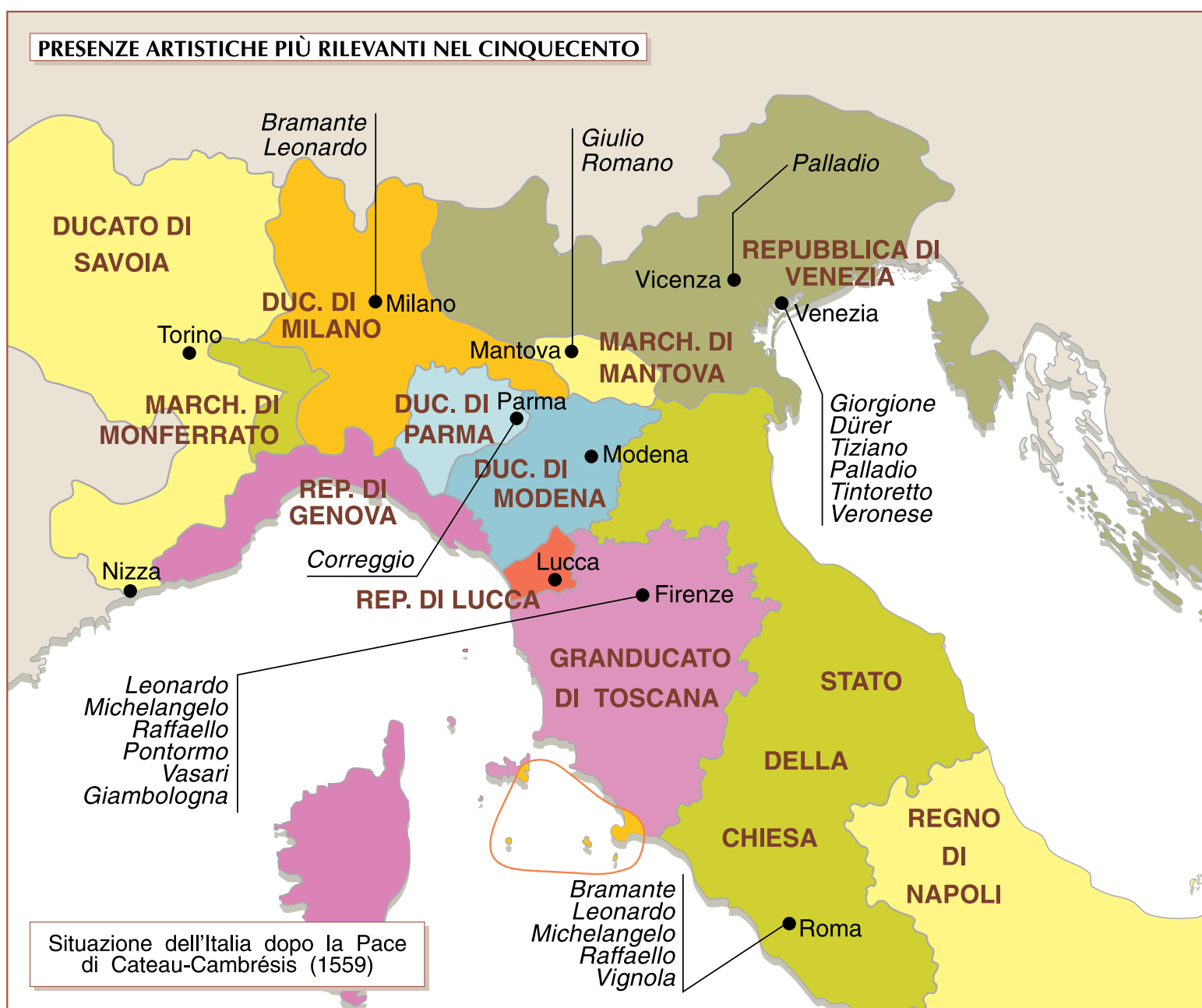


13. L'arte del Cinquecento

Tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento si verificano eventi che cambiano radicalmente il quadro politico in Italia e in Europa. La **scoperta dell'America**, nel 1492, determina un progressivo spostamento delle rotte commerciali verso l'Oceano Atlantico; ne deriva una profonda **crisi economica** dei Paesi affacciati sul Mediterraneo, fino ad allora centro dei traffici internazionali.

Il nuovo secolo è segnato dal **conflitto tra Francia e Spagna**, che si conclude solo nel 1559 a favore della seconda. I principi italiani rimangono legati in modo subalterno all'una o all'altra potenza, e solo Roma, guidata dal **forte governo papale**, cerca di contrastare l'affermazione delle potenze europee in Italia. La politica di alleanze perseguita dal papato, tuttavia, vivrà una drammatica sconfitta nel **1527**, con il **Sacco di Roma a opera dei Lanzichenecchi di Carlo V**. Il Cinquecento è anche il secolo della grande **crisi religiosa**, avviata dalla **Riforma luterana** e sfociata in sanguinose guerre di religione. È in questo contesto che si sviluppa l'attività di alcuni dei **più grandi artisti di tutti i tempi**: **Leonardo, Michelangelo e Raffaello**.



ARCHITETTURA

Tecniche e materiali

Nelle città sedi di Signorie si realizzano magnifici **palazzi** o vengono ristrutturati quelli esistenti, con le attività amministrative e la residenza del principe. In campagna si costruiscono splendide **ville** di committenza borghese. Superfici di pietra e marmo rivestono i muri in mattone. Sono largamente utilizzate le coperture a volta o a cupola, su esempio dell'architettura romana antica.

Linguaggio visivo

Restano l'ordine e la regolarità che caratterizzavano l'architettura quattrocentesca, ma gli edifici vengono ulteriormente caratterizzati con **elementi classici** (lesene, colonne, trabeazioni, cornici). Il linguaggio classico viene spesso reinterpretato dagli architetti in modo libero e personale.

Valori espressivi

Negli edifici religiosi si predilige la **pianta centrale** perché considerata forma perfetta. Negli edifici privati si cerca l'**integrazione con l'ambiente naturale**. La presenza di elementi classici serve a rendere monumentale l'edificio. Le città vengono abbellite con interventi monumentali e vedute prospettiche.

1503. Viene eletto papa **Giulio II**.

1511. Papa Giulio II promuove la Lega Santa tra Inghilterra, Spagna, Venezia e gli Svizzeri contro la Francia.

1517. Pubblicazione delle 95 tesi di **Lutero**.

1519. **Carlo V** viene incoronato Imperatore.

1525. Carlo V conquista il Ducato di Milano, che affida a Francesco Sforza.

1527. **Sacco di Roma** a opera di truppe mercenarie imperiali, i Lanzichenecchi.

1534. **Scisma Anglicano** a opera di Enrico VIII; Sant'Ignazio fonda l'ordine dei **Gesuiti**.

Storia

Anno 1500

1525

Arte



Raffaello, *Deposizione*, 1507.



Leonardo, *Sant'Anna, la Vergine e il Bambino con l'agnello*, 1510.



Tiziano, *Amor Sacro e Amor Profano*, 1516.

SCULTURA

Michelangelo,
Mosè,
1515 circa.
Roma,
San Pietro
in Vincoli.



Tecniche e materiali

La committenza, sia religiosa che laica, richiede **grandi statue** a tutto tondo, di **carattere monumentale**. Il soggetto prediletto è l'uomo, come nella statuaria antica, che in questi anni è studiata con un'attenzione sconosciuta dai tempi della Roma imperiale. Si utilizza soprattutto il **marmo**; in **età manierista** assume un'importanza centrale il **bronzo**, che consente di realizzare preziosi effetti decorativi e di luce.

Linguaggio visivo

Le statue sono spesso possenti, come quelle di **Michelangelo**, o mosse e articolate, come accade per gli artisti manieristi. La posa classica viene elaborata in modo più libero; le composizioni mostrano un gioco di forze contrastanti. Si afferma, come in pittura, l'**impianto piramidale**, che bene interpreta l'esigenza di monumentalità.

Valori espressivi

La tendenza alla monumentalità esprime la ricerca di fermi valori morali. Per questo motivo le forme vengono idealizzate e, spesso, i personaggi raffigurati non sono somiglianti al soggetto. La tensione delle forme, però, testimonia un'inquietudine nuova e la crisi degli ideali dell'Umanesimo.

1545-1563. **Concilio di Trento**. Si afferma la **Controriforma cattolica**.

1559. Con la Pace di Cateau-Cambresis, si stabilizza la dominazione spagnola in Italia.

1571. Vittoria contro i Turchi nella **Battaglia di Lepanto** a opera degli Stati cattolici (Venezia, Papato e Spagna).

1550

1575

1600



Michelangelo, *Giudizio universale*, 1536-1541. Roma, Cappella Sistina.



Michelangelo, *Pietà Bandini*, 1550.



Palladio, *Chiesa del Redentore*, 1577. Venezia.

PITTURA

Tecniche e materiali

Nella pittura religiosa, i temi sono finalizzati all'**esaltazione della Chiesa**. Sulle volte delle chiese e nei soffitti di palazzi privati vengono realizzati grandi affreschi. Si utilizza frequentemente l'affresco, che favorisce la resa dei grandi temi mitologici o sacri. Si afferma definitivamente la **pittura ad olio**.

Linguaggio visivo

Con la **prospettiva** si fingono spazi, anche innaturali. La profondità può anche essere determinata dagli **effetti di colore**, come accade nella pittura tonale veneta. **Leonardo** elabora lo sfumato e la **prospettiva aerea**, Michelangelo si concentra sulla rappresentazione della figura umana. È frequente la composizione piramidale. La pittura manierista abbandona la prospettiva e il colore naturale.

Valori espressivi

La figura umana viene idealizzata. Le figure sono legate da un intreccio di espressioni e di relazioni armoniche. Nel **Manierismo**, **nuove e raffinate soluzioni formali** esprimono la crisi dei valori rinascimentali.



Michelangelo, *Volta della Cappella Sistina*, 1508-1512. Affresco, 13x36 metri. Roma, Città del Vaticano.

Leonardo da Vinci, *Il Cenacolo*, 1495-1497. Tempera e olio su intonaco, 460x880 cm. Milano, Refettorio di Santa Maria delle Grazie.

